

COMUNE DI COSEANO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Minardi dott. Roberto

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	10
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
CONTO ECONOMICO.....	22
STATO PATRIMONIALE.....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONSIDERAZIONI RILIEVI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Minardi dott. Roberto, revisore nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 29.09.2016;

- ♦ ricevuta in data 17.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 29 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ vista l'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio 2018 sino alla data del 26.09 dal precedente Revisore dei Conti;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Consiglio	n. 4
variazioni di Giunta	n. 8
variazioni con determina del Responsabile	n. 2

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di COSEANO registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2480 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UTI Collinare ;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto i rilievi da parte della Corte dei conti in sede di controllo,
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233
- che l'ente non ha formalmente nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili. All'adempimento provvede la Responsabile del Servizio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- in merito all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 allo stato attuale non si conoscono i totali in quanto l'agente della riscossione non ha ancora prodotto la comunicazione. Per ora non è stata fatta l'eliminazione, si provvederà pertanto appena possibile. Pertanto al momento il relativo importo è stato mantenuto nel FCDE ;
- nel corso dell'anno 2018 non esistono debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto

non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, di cui si riporta di seguito il dettaglio :

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
Denominazione	Entrate	Spese	Saldo	% copert.
Mensa scolastica	77.089,80	101.750,97	-24.661,17	75,76%
Impianti sportivi	4.000,00	4.753,63	-753,63	84,15%
Trasporto scolastico	9.837,00	49.002,82	-39.165,82	20,07%
Totali	90.926,80	155.507,42	-64.580,62	58,47%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	826.522,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	826.522,95

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	685.494,85	1.359.584,16	826.522,95
Di cui cassa vincolata	13.563,04	557.325,33	39.956,17

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.359.584,16			1.359.584,16
Entrate Titolo 1.00	+	1.066.664,08	731.334,08	72.422,16	803.756,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.155.022,99	884.969,10	151.241,53	1.036.210,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	404.695,29	242.010,58	27.753,21	269.763,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.626.382,36	1.858.313,76	251.416,90	2.109.730,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.656.870,71	1.421.553,73	535.063,92	1.956.617,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	105.753,63	105.675,75	0,00	105.675,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.762.624,34	1.527.229,48	535.063,92	2.062.293,40
Differenza D (D=B-C)	=	-136.241,98	331.084,28	-283.647,02	47.437,26
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-136.241,98	331.084,28	-283.647,02	47.437,26
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.122.929,84	233.150,22	184.579,05	417.729,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	14.930,87	0,00	13.855,23	13.855,23
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	66.053,19	0,00	30.053,19	30.053,19
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.203.913,90	233.150,22	228.487,47	461.637,69
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.203.913,90	233.150,22	228.487,47	461.637,69
Spese Titolo 2.00	+	1.600.802,66	684.261,57	357.084,78	1.041.346,35
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.600.802,66	684.261,57	357.084,78	1.041.346,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.600.802,66	684.261,57	357.084,78	1.041.346,35
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-396.888,76	-451.111,35	-128.597,31	-579.708,66
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	593.197,69	358.806,33	3.740,59	362.546,92
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	609.119,44	357.356,42	5.980,31	363.336,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	810.531,67	-118.577,16	-414.484,05	826.522,95

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente non ha fruito di anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 615.346,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*		-260.525,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		558.663,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa		319.953,41
SALDO FPV		238.710,03
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.522,69
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.052,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.575,19
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-260.525,75
SALDO FPV		238.710,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.575,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		245.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		375.586,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		615.346,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	836.522,48	810.934,29	731.334,08	90,18
Titolo II	996.494,43	897.042,18	884.969,10	98,65
Titolo III	365.604,53	319.912,24	242.010,58	75,65
Titolo IV	727.543,04	394.146,96	233.150,22	59,15
Titolo V	-	-	-	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.359.584,16	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		55.303,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.027.888,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.760.256,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		11.131,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		105.675,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			206.127,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		206.127,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		245.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		503.360,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		394.146,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		816.628,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		308.821,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			17.056,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			223.184,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	55.303,19	11.131,79
FPV di parte capitale	503.360,25	308.821,62
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	9.935,31	55.303,19	11.131,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	46.634,05	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	8.945,41	7.679,34	10.553,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	989,8	989,90	578,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	49.094,28	503.360,25	308.821,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	39.777,48	503.360,25	308.821,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	9.316,80	-	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 615.346,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.359.584,16
RISCOSSIONI	(+)	483.644,96	2.450.270,31	2.933.915,27
PAGAMENTI	(-)	898.129,01	2.568.847,47	3.466.976,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			826.522,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			826.522,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	364.483,17	340.824,24	705.307,41
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	113.757,91	482.772,43	596.530,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.131,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			308.821,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			615.346,61

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	488.418,54	620.586,74	615.346,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	132.906,08	233.583,41	249.089,57
Parte vincolata (C)	4.516,61	7.821,32	21.558,08
Parte destinata agli investimenti (D)	37.073,75	0,00	23.884,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	313.922,10	379.182,01	320.813,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.28 del 03.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.28 del 03.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	846.605,44	483.644,96	1.522,69	- 364.483,17
Residui passivi	1.026.939,42	898.129,01	15.052,50	- 113.757,91

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e/o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- che conseguentemente, che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Nota Integrativa le modalità la composizione del FCDE e le modalità di calcolo applicate.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 219.680,98.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 9.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono prevedibili perdite per cui non è stato necessario effettuare alcun accantonamento in merito.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.891,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.455,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati € 10.953,59 per quota f.do produttività 2018, comprensiva di oneri riflessi, decurtata al momento della contrattazione decentrata per rispettare il limite del salario accessorio anno 2016 , ma prevista dal contratto di lavoro vigente.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	775.787,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	999.434,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	378.015,53	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.153.237,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	215.323,78	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	45.547,33	
(D) Contributi in c/interessi su mutui	25.211,85	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	194.988,30	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	20.335,48	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,94

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.282.425,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	105.675,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.176.749,54

Nel debito sopra indicato è compresa anche l'anticipazione della Regione FVG pe euro 30.053,19 (che ai fini del prospetto el pareggio di bilancio- ex patto- non rileva come debito)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione e consente il rispetto dei limiti di cui all'art. 21 della L.R. 18/2015:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.542.871,88	1.396.440,28	1.282.425,29
Nuovi prestiti (+)		30.053,19	
Prestiti rimborsati (-)	-146.431,60	-144.068,18	-105.675,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.396.440,28	1.282.425,29	1.176.749,54
Nr. Abitanti al 31/12	2.168,00	2.181,00	2.167,00
Debito medio per abitante	644,11	588,00	543,03

In merito all'importo di € 30.053,19 inserito nell'anno 2017 come nuovo prestito, si evidenzia che lo stesso non corrisponde ad un nuovo indebitamento verso il sistema creditizio ma trattasi di anticipazione finanziaria da parte della Regione FVG in relazione alle spese di progettazione di un'opera pubblica.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	54.934,97	49.823,98	45.547,33
Quota capitale	146.431,60	144.068,18	105.765,75
Totale fine anno	201.366,57	193.892,16	151.313,08

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha in essere ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dalla L.R. 18/2015, come modificati dalla L.R. 20/2018, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere alla Regione Friuli V.G. la certificazione relativa al monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2018 previsti dalla L.R. 18/2015.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	38.998,86	24.990,27	23.998,86	13.298,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	38.998,86	24.990,27	23.998,86	13.298,35

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	68.880,86	
Residui riscossi nel 2018	4.094,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	64.785,98	94,06%
Residui della competenza	14.008,59	
Residui totali	78.794,57	
FCDE al 31/12/2018	73.867,80	93,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari ad euro 351.873,84 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 356.396,07.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	802,49	
Residui riscossi nel 2018	8.856,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	-8.053,79	non significativo
Residui della competenza	6.369,28	
Residui totali	6.369,28	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad euro 90.262,39 (euro 92.629,63 nell'esercizio 2017).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	535,96	
Residui riscossi nel 2018	2.174,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	-1.639,00	non significativo
Residui della competenza	2.000,00	
Residui totali	2.000,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state pari ad euro 188.996,20 (euro 181.663,84 nell'esercizio 2017).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	122.282,22	
Residui riscossi nel 2018	17.749,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	104.532,85	85,48%
Residui della competenza	34.059,40	
Residui totali	138.592,25	
FCDE al 31/12/2018	120.032,00	86,61%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	21.460,61	3.117,31	14.833,58
Riscossione	21.460,61	3.117,31	14.317,58

Il contributo è destinato interamente al finanziamento del titolo 2.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	382.572,11	398.627,55	16.055,44
102	imposte e tasse a carico ente	44.956,24	43.657,25	-1.298,99
103	acquisto beni e servizi	841.202,23	878.846,10	37.643,87
104	trasferimenti correnti	445.137,16	313.382,88	-131.754,28
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	49.823,98	45.547,33	-4.276,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	38.781,55	38.978,26	196,71
110	altre spese correnti	42.265,86	41.217,49	-1.048,37
TOTALE		1.844.739,13	1.760.256,86	-84.482,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla normativa regionale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 369.797,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Tipologia di spesa	% di spesa rispetto al 2009	spesa 2009	spesa 2011	spesa massima 2018 consentita	Risparmio 2018	impegni 2018 a consuntivo
Studi e consulenze	20	9.382,40		1.876,48	7.505,92	
Relazioni pubbliche , convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (compresi gemellaggi)	20	12.427,44		2.485,49	9.941,95	€ 1.543,00
Sponsorizzazioni	0	0,00		0,00	0,00	€ -
Spese missioni	50	375,18		187,59	187,59	€ 184,50
Spese formazione	50	2.660,50		1.330,25	1.330,25	€ -
Spese per autovetture	30		3.517,00	1.055,10	2.461,90	€ 763,44
Spese per mobili ed arredi	20		0,00	0,00	0,00	
Totali		24.845,52	3.517,00	6.934,91	21.427,61	€ 2.490,94

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Con il rendiconto 2018 vengono approvati sia il conto economico 2017 che il conto economico 2018, predisposti da società specializzata, su incarico dell'UTI Collinare.

Nel conto economico della gestione 2018 sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2018
A componenti positivi della gestione	2.119.176,80
B componenti negativi della gestione	1.958.056,59
Risultato della gestione	161.120,21
C Proventi ed oneri finanziari	
proventi finanziari	245,31
oneri finanziari	45.547,33
D Rettifica di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	563.319,16
Svalutazioni	0,00
Risultato della gestione operativa	679.137,35
E proventi straordinari	162.465,06
E oneri straordinari	13.156,55
Risultato prima delle imposte	828.445,86
Imposte	30.344,84
Risultato d'esercizio	798.101,02

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva il miglioramento del risultato della gestione che è motivato sostanzialmente dal risultato della gestione operativa

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione

Nel corso dell'anno 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria dell'inventario.

Contestualmente all' approvazione del rendiconto 2018 viene approvato anche lo stato patrimoniale dell'anno 2017 e il relativo prospetto di raccordo, predisposti da società specializzata, su incarico dell'UTI Collinare.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	18.700,45	8.678,32
Immobilizzazioni materiali	8.336.993,99	9.170.251,16
Immobilizzazioni finanziarie	966.476,49	403.157,33
Totale immobilizzazioni	9.322.170,93	9.582.086,81
Rimanenze	258,23	258,23
Crediti	485.779,12	619.073,34
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	882.420,03	1.374.515,03
Totale attivo circolante	1.368.457,38	1.993.846,60
Ratei e risconti	20.108,75	
Totale dell'attivo	10.710.737,06	11.575.933,41
Passivo		
Patrimonio netto	5.593.937,54	6.015.881,15
Fondi per rischi ed oneri	29.408,59	20.982,18
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	1.773.280,28	2.309.647,71
Ratei e risconti e contrib. Invest.	3.314.110,65	3.229.422,37
Totale del passivo	10.710.737,06	11.575.933,41
Conti d'ordine	594.521,44	789.060,07

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate avendo come riferimento i criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di procedure esclusivamente di natura contabile per la compilazione.

Si evidenzia la necessità di effettuare le rilevazioni fisiche, completando in tal modo le procedure di valutazione dei cespiti secondo le nuove norme, giungendo così ad una riconciliazione tra inventario contabile e inventario fisico

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 219.680,98 .

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	485.779,12
FCDE economica	(+)	219.680,98
Depositi bancari/postali	(+)	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	152,69
Crediti stralciati	(-)	-
altri residui non connessi a	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		705.307,41

Il credito IVA corrisponde alle scritture contabili dell'Ente.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto 2018 è il seguente:

PATRIMONIO NETTO 2018		
fondo dotazione	-	-2.925.273,70
Riserve	+	7.721.110,22
Risultato economico di esercizio		798.101,02
Totale patrimonio netto		5.593.937,54

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.773.280,28
Debiti da finanziamento	(-)	1.176.749,54
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		596.530,74

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI RILIEVI E PROPOSTE

In merito alla introduzione della contabilità economico – patrimoniale nei comuni di minori dimensioni si rileva come il percorso di avvicinamento da parte degli stessi alla contabilità economico – finanziaria si sia rivelato sin da subito essere un percorso accidentato . Questo a giudizio dello scrivente per diversi motivi e non solo a causa dell'ostilità degli enti di piccole dimensioni, già ampiamente oberati da un vero e proprio "diluvio normativo" e da "innumerevoli ed ulteriori adempimenti e novità apportate dalla riforma", ma anche dalla carenza di adeguate specifiche competenze tecniche in materia, nello scarso personale in organico; da "principi contabili" modificati innumerevoli volte e stravolti da un numero impressionante di eccezioni così da essere difficilmente riconoscibili come "sistema organico di principi"; dalla scarsa comprensione sia da parte degli operatori che degli amministratori; dal prevalere a tutti i livelli della convinzione che la contabilità finanziaria resta "il sistema contabile principale fondamentale – se non esclusivo – ai fini autorizzatori, di controllo e di rendicontazione della gestione" (Anci nota del 08.02.2019) . Tant'è che tale percorso è stato oggetto prima di un rinvio normativo (art. 232, c. 2 del TUEL) poi di una proroga tecnica (faq n. 30 Arconet) ed anche recentissimamente fonti autorevoli tra cui esponenti del Governo (non ultimi Laura Castelli, vice ministro all'Economia e Stefano Candiani, sottosegretario agli interni) hanno pubblicamente "garantito" un intervento legislativo di proroga dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale per i comuni minori. Provvedimento , al momento non ancora emanato, ma reputato "certo". La stessa Arconet sottolinea come "l'adozione della contabilità economico – patrimoniale è assimilabile ad una sperimentazione generalizzata che, senza produrre effetti giuridici, prepara gli enti territoriali al processo di armonizzazione contabile europeo..."

Fatto sta che tale situazione ha comportato pesanti conseguenze e gravi ritardi nei Comuni di minori dimensioni che spesso sono giunti fortemente impreparati alla scadenza e/o hanno dovuto delegare all'esterno la formulazione delle situazioni economico patrimoniali, senza la possibilità di un reale controllo sulle risultanze e dovendo accettare "automatismi" di natura informatico contabile senza poterli ne governare ne comprenderne fino in fondo le effettive ricadute in termini di rappresentazione economico patrimoniale delle realtà spesso complesse dell'ente.

In assenza di un quadro complessivo, anche esterno al Comune, di adeguatezza degli approcci, risulta pertanto a dir poco problematico, anzi diciamo pure spesso impossibile, per il revisore, attestarne senza riserve la completezza e l'attendibilità delle risultanze economico patrimoniali .

Pertanto il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ha rilevato:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- L'assenza di anticipazioni di tesoreria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità formale dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali.

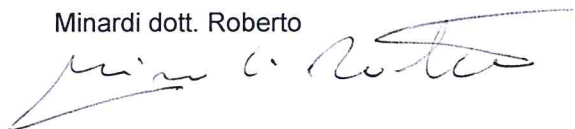
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e considerato si attesta l'attendibilità formale delle risultanze economico patrimoniali. Si attesta inoltre la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, con i rilievi di cui sopra, giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2018.

COSEANO, li 02 maggio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Minardi dott. Roberto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Minardi', written in a cursive style.